



LICEO CLASSICO STATALE "M. MINGHETTI"
40121 Bologna – Via Nazario Sauro, 18
Centralino: tel. 051/2757511 – fax: 051/23045
e-mail: boppc030001@istruzione.it – pec: boppc030001@pec.istruzione.it
C.M. BOPC030001 – C.F. 80074710379

REGOLAMENTO DI ISTITUTO RECANTE I CRITERI E I LIMITI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche,”* ed in particolare l’art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell’attività negoziale inerente l’affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;

VISTA la nota MIUR n. 74 del 05.01.2019;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 *“Codice dei contratti pubblici”* come novellato dal D.lgs. n. 56/2017;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26.10.2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con Delibera 206 del 01.03.2018;

VISTO l’art. 5 del D.L. n. 135/2018 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione”*

DELIBERA

il seguente regolamento

Articolo 1. Ambito di applicazione

1) Il presente regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell’attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore alla soglia di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016. Entrambe le soglie si riferiscono all’importo totale pagabile in relazione a ciascun affidamento, al netto dell’IVA; il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Articolo 2. Principi generali

- 1) Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento delle singole attività negoziali al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art.25 del D.lgs. n. 165/2001.
- 2) E' vietato il rinnovo tacito dei contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 62/2005.
- 3) E' vietato il frazionamento artificioso degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 35, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 3. Responsabile Unico del Procedimento

- 1) Per ogni singola procedura di affidamento l'Istituzione Scolastica con atto formale del Dirigente Scolastico individua un Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- 2) Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, tra i dipendenti con contratto a tempo indeterminato addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.
- 3) Per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, il RUP deve essere in possesso di diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un Istituto superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale.
- 4) L'ufficio di RUP non può essere rifiutato ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 4. Determina

Il Dirigente Scolastico, accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e con contenuto conforme a quanto disciplinato dal punto 3.1.2 o dal punto 3.1.3 delle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018.

Articolo 5. Indagine di mercato

Preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento l'Istituzione Scolastica potrà svolgere consultazioni preliminari di mercato. Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni, o attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.

Articolo 6. Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 20.000,00 euro

- 2) Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a 20.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, comunque in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. Relativamente ai

criteri di selezione e scelta del contraente il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 9.

Articolo 7.

Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 20.000,00 euro ed inferiore ad euro 40.000,00

1) Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 20.000,00 euro ed inferiore ad euro 40.000,00, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente previa comparazione di preventivi di spesa forniti da almeno due operatori economici in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e delineato dalle Linee Guida ANAC n. 4 del 01.03.2018. Relativamente ai criteri di selezione e scelta degli operatori economici il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 9, paragrafo 9.2.

2) Con specifica delibera del Consiglio di Istituto in caso di necessità il dirigente scolastico può procedere all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Regolamento.

3) E' sempre fatta salva la possibilità per il Dirigente Scolastico di ricorrere alle procedure previste dalla normativa vigente, previa valutazione dell'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

Articolo 8.

Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 (in caso di servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (in caso di lavori)

1) Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 144.000,00 euro il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

2) Per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, fino al 31 dicembre 2019, in deroga a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici. Per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 350.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.

3) Relativamente ai criteri di selezione e scelta degli operatori economici cui fare pervenire formale lettera di invito, il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 9, paragrafo 9.3.

Articolo 9.

Criteri di selezione e scelta del contraente

9.1. Principi generali

1) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 il Dirigente Scolastico procede prioritariamente all'individuazione del contraente ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici il Dirigente Scolastico procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015.

2) La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

9.2. Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00

1) Al fine di garantire la corretta applicazione del principio di rotazione degli affidamenti sono individuate le categorie merceologiche e le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

2) Il principio di rotazione si applica solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico.

3) Le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 sono individuate tenuto conto degli importi e della frequenza delle acquisizioni di servizi e forniture ricorrenti nell'Istituzione scolastica.

4) Le categorie merceologiche di cui all'Allegato 1 sono individuate sulla base della classificazione del nuovo piano dei conti di cui alla nota prot. n. 25674 del 20.12.2018.

5) Non si procede ad individuare preliminarmente le categorie merceologiche e le fasce di valore economico relative ai lavori, considerata la specificità dei settori di interesse e la scarsa ricorrenza di tali affidamenti nell'Istituzione scolastica.

9.3. Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 144.000,00 (in caso di servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (in caso di lavori)

Per ottemperare a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 il Dirigente Scolastico procede all'individuazione degli operatori economici da consultare secondo la seguente modalità: **indagine di mercato**, per la quale sia assicurata l'opportuna pubblicità in ragione della rilevanza del contratto e comunque per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza per non meno di cinque giorni, effettuata mediante manifestazione di interesse **che non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione: in tal caso la rotazione non si applica, anche al fine del raggiungimento del numero minimo di operatori da consultare previsto nell'atto dirigenziale iniziale.**

Articolo 10. Criteri di aggiudicazione

1) Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione prescelto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Dirigente Scolastico provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice (tre commissari) ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. n. 50/2016; nel caso in cui invece il criterio prescelto sia quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, il Dirigente Scolastico o il RUP nominato in sua vece procede alla valutazione delle offerte pervenute.

2) Si applica il comma 9 *bis* dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 11. Esclusioni

Tutte le ipotesi previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, come novellato dal D.lgs. n. 56/2017 e dall'art. 5 del D.L. n. 135/2018, costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione.

Articolo 12. Controlli

Sull'operatore economico aggiudicatario di un appalto di lavori, servizi e forniture sono effettuati i controlli di seguito indicati in base alle seguenti fasce di importo:

a) fino a 5.000,00 euro:

- casellario ANAC;
- DURC;
- sussistenza requisiti speciali (autocertificazione);
- iscrizione al Registro della Camera di commercio;
- copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- attestazione di esperienze maturate nello specifico settore;
- eventuale comunicazione antimafia (art. 1, commi 52 e 53 della legge n. 190/2012).

b) da 5.000,00 a 20.000,00 euro:

- casellario ANAC;
- assenza di condanne di cui all'art. 80, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 (Casellario giudiziale);
- assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse di cui all'art. 80, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 (Agenzia entrate);
- assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali di cui all'art. 80, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 (DURC);
- assenza di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli artt. 80, comma 5, lett. b) e 110 del D.lgs. n. 50/2016;
- comunicazione antimafia in caso di attività a rischio di infiltrazione di cui all'art. 1, commi 52 e 53 della legge n. 190/2012.

c) per gli **importi superiori a 20.000,00 euro** si applicano controlli "completi" sui requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, oltre che su quelli speciali.

Articolo 13. Contratto

1) L'Istituzione Scolastica, individuato l'aggiudicatario ed effettuati i controlli di cui al precedente articolo 12, provvede alla stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 50/2016.

2) Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- le condizioni di esecuzione;
- le modalità di pagamento;
- le penalità in caso di ritardo e il diritto dell'Istituzione Scolastica di risolvere il contratto;
- le eventuali garanzie a carico dell'esecutore;
- apposita clausola con la quale il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- apposita clausola per la rescissione automatica nel caso in cui intervenga convenzione CONSIP inerente

la prestazione oggetto del contratto.

3) In caso di lavori il contratto conterrà altresì:

- l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- il termine di ultimazione dei lavori.

4) Per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto potrà avvenire per corrispondenza, intendendo uno scambio di lettere di proposta e di accettazione tramite raccomandata o tramite posta elettronica certificata (PEC).

Articolo 14. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed il D.I. n. 129/2018.